



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA B.1.2

**“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO
DELLA RETE SENTIERISTICA”**

FOCUS AREA P6A

BANDO ANNO 2021

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 31/01/2019 e 14/04/2021



Misura 19 - Operazione B.1.2 “INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

AVVISO PUBBLICO

Premessa

Con il presente avviso il GAL DEL DUCATO disciplina l’attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19) dalla operazione B.1.2. “Innovazione di impresa al servizio della rete sentieristica”.

1. Riferimenti Normativi

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell’Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall’Art. 32 all’art. 35), anche denominato “Community-led local development (CLLD)”;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall’Art. 42 all’art. 44;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune”;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità”;
- “Documento strategico regionale dell’Emilia Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”;
- Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella



versione 10.1 come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

- Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER Delibera nr.488 del 11/05/2020;
- Approvazione NuTEL Regione Emilia-Romagna del 22/02/2019 e comunicazione Regione Emilia-Romagna PG/2019/296828 del 26 marzo 2019 e comunicazione Regione Emilia-Romagna prot. nr. 26/04/2021.0393925.U

2. Obiettivi dell'operazione

L'Operazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Focus area P6A "Favorire la diversificazione, la creazione, lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'azione è conseguente agli esiti della Azione B.1.1.a del Piano di Azione Locale dell'Appennino piacentino e parmense che ha interessato i seguenti percorsi:

- Via degli Abati
- Via dei Linari
- Sentiero del Tidone
- Cammino di San Colombano
- Via Marchesana
- Via Francigena
- Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
- Ciclovía del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
- Via dei Remi
- Via dei Longobardi
- Via dell'olio e del pane

ed è anche complementare alla Azione B.1.1.b "Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica". L'azione intende dare supporto agli operatori turistici locali che vogliono impegnarsi nello sviluppo di servizi turistici al servizio di itinerari e sentieristica turistica e indirizzati alla valorizzazione degli attrattori ambientali, culturali ed eno-gastronomici del territorio.

3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

- le ditte individuali;
- le società (di persone, di capitale, cooperative e consortili) e i consorzi definiti come micro e piccole imprese ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);



In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.

In nessun caso possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente, potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

- I domini collettivi (cioè le organizzazioni dei beni comuni comunque denominati come ad esempio: proprietà collettive, comunali e comunelli);
- Le associazioni con personalità giuridica (ai sensi del DPR 10 febbraio 200, n. 361). Le Associazioni dovranno garantire una struttura amministrativa capace di supportare la realizzazione del progetto e il mantenimento di vincoli o impegni anche successivi al pagamento che dovessero essere connessi alla realizzazione del progetto;
- Liberi professionisti.

I beneficiari di cui sopra dovranno avere un codice ATECO (ATECO 2007 Classificazione delle attività economiche aggiornato al 2018) primario e/o secondario come di seguito identificato:

- **I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
- **55 ALLOGGIO**
- 55.10.00 Alberghi
- 55.20.20 Ostelli della gioventù
- 55.20.30 Rifugi di montagna
- 55.20.40 Colonie montane
- 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (** vedi nota)
- 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- **56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole



- 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina
- **N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
- **77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
- 77.21.01 Noleggio di biciclette

*(**) Non sono ammessi come beneficiari i gestori di Bed & Breakfast, di appartamenti ad uso turistico, ecc. per i quali non è prevista l'iscrizione alla Camera di commercio e l'apertura di partita IVA ai sensi della L.R.16 del 28/07/2004.*

4. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo 3 che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- siano iscritti nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio e in attività;
- realizzino investimenti nei Comuni del territorio Leader attraversati dai seguenti itinerari (Allegato G - Elenco degli itinerari e dei Comuni da questi toccati):
 - Via degli Abati
 - Via dei Linari
 - Sentiero del Tidone
 - Cammino di San Colombano
 - Via Marchesana
 - Via Francigena
 - Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
 - Ciclovia del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
 - Via dei Remi
 - Via dei Longobardi
 - Via dell'olio e del pane.
- siano iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato A alla determinazione n. 1919 del 28/11/2016 così come integrata con determinazione n. 3219 del 03/03/2017;

Si specifica che:

- le imprese individuali e le società devono essere iscritte al Registro Imprese;
- le Associazioni con personalità giuridica devono essere iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- i liberi professionisti, non iscritti alla Camera di Commercio, devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di partita iva rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, da attestare tramite presentazione di copia della dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini iva - imprese individuali e lavoratori autonomi, presentata all'Agenzia



delle Entrate, dalla quale risulti l'attività svolta, la relativa data di avvio e il luogo di svolgimento della stessa).

- non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (si specifica che tale requisito non è applicabile ai liberi professionisti);
- possiedano una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata inoltre al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci (**tutti i soggetti con obbligo di iscrizione all'INPS e all'INAIL devono essere in regola con la posizione contributiva**);
- abbiano una durata compatibile con i vincoli temporali previsti dalla normativa vigente (L.R.15/1997);
- in caso di richiedente non proprietario, ai fini dell'ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore ai termini previsti dalla L.15/1997, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso, al momento della concessione del contributo, il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.
- in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del vincolo di destinazione degli investimenti (art. 19 della L.R. 15/1997);
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre



voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni attraversati dai seguenti itinerari (vedi allegato G - Elenco degli itinerari e dei Comuni da questi toccati):

- Via degli Abati
- Via dei Linari
- Sentiero del Tidone
- Cammino di San Colombano
- Via Marchesana
- Via Francigena
- Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
- Ciclovia del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
- Via dei Remi
- Via dei Longobardi
- Via dell'olio e del pane

con priorità per quelli collocati entro una distanza massima di **5 km** dall'itinerario, raggiungibile attraverso viabilità ordinaria e/o sentieristica ufficiale CAI (N.B.: la verifica della distanza verrà fatta utilizzando Google maps per la viabilità ordinaria e per i sentieri CAI, con le sezioni provinciali CAI di Parma e Piacenza).

Le tracce degli itinerari sono scaricabili dal sito web del GAL del Ducato: www.galdelducato.it

6. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi Euro **236.743,00**.



7. Importi e aliquote di sostegno

Non saranno considerati ammissibili progetti che prevedono una spesa ammissibile, in sede di concessione del contributo, inferiore a **Euro 10.000,00**.

La spesa massima ammissibile per ogni progetto è di **Euro 50.000,00**.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Il contributo in conto capitale è pari:

- al 100% per i domini collettivi (cioè le organizzazioni dei beni comuni comunque denominati)
- al 60% per soggetti privati senza scopo di lucro (associazioni con personalità giuridica)
- al 40% per microimprese comprese le ditte individuali e PMI in forma singola o associata, elevabile al 60% qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- progetti presentati da giovani con età non superiore a 40;
- interventi in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013 (Allegato K);
- investimenti collettivi (per investimenti collettivi si intendono progetti presentati da forme aggregate di imprese i cui benefici ricadono su tutti i soci);

fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel rispetto del **"De minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013** che prevede che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un'impresa unica non può superare i Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

- https://www.rna.gov.it/sites/portaleRNA/it_IT/Trasparenza
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

La dichiarazione di cui all'Allegato C, presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo Allegato C trasmesso, alla seguente pec: galducato@pec.it

8. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Il Bando intende sostenere itinerari e sentieristica turistica finanziando progetti che mirano alla organizzazione di servizi turistici vari.



Sono ammesse le seguenti spese:

1. Opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento/miglioramento o rinnovo di strutture anche con nuovi servizi;
2. Acquisto di nuove attrezzature, nuovi macchinari;
3. Acquisto di biciclette (anche e-bike, o a pedalata assistita) e veicoli/minivan strettamente funzionali all'attività e ad uso esclusivo e non promiscuo;
4. Siti web di nuova creazione;
5. Eventi finalizzati alla conoscenza e alla fruizione degli itinerari (sono ammissibili le spese relative alla acquisizione degli spazi, al noleggio di attrezzature, alla organizzazione di convegni, presentazioni, degustazioni, spettacoli e/o altri eventi) da realizzarsi all'interno dell'Area Leader di riferimento del GAL del Ducato;
6. Partecipazione a fiere (sono ammissibili le spese relative alla quota di iscrizione e di acquisizione degli spazi fieristici, i costi di realizzazione dello stand, di noleggio di attrezzature presso l'ente fieristico, di locazione di altri eventuali spazi per convegni, presentazioni, degustazioni e/o altri eventi da svolgersi in fiera);
7. Partecipazione a workshop e BtoB di ambito turistico (sono ammissibili soltanto i costi di iscrizione);
8. Progettazione e realizzazione di materiali di informazione e campagne di promozione-comunicazione;
9. Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili (come da art. 45 comma 2 lettera c) del Reg (UE) 1305/2013). Si specifica che le spese generali verranno calcolate solo sulle spese di investimento

Le spese devono essere realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili a contributo:

- IVA;
- spese realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;
- acquisti di beni usati;
- acquisto di beni di consumo;
- restyling grafico o aggiornamento di siti web già esistenti;
- acquisti in forma di leasing;
- costi del personale interno e dei relatori;
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici.

10. Tempi di attuazione

I progetti devono realizzarsi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo.



11. Modalità di compilazione e presentazione delle domande

Le domande di sostegno e pagamento, le rettifiche, e le varianti vanno compilate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Si precisa che, ai sensi della procedura AGREA, al punto 5.2 (documentazione in forma dematerializzata o in forma fisica) la documentazione allegata alla domanda è comunque sempre da produrre in forma dematerializzata e quindi in formato digitale su SIAG.

12. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate a decorrere dal **03/05/2021 e fino al 30/09/2021 ore 17,00** al GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L. in Via Verdi, n° 2 43121 a Parma.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione

(NB: in assenza della seguente documentazione obbligatoria, la domanda verrà considerata non ammissibile ad eccezione del 3.2.b "Titolo abilitativo"):

1. Relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà contenere:

- indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;
- localizzazione dell'investimento: vanno fornite le coordinate geografiche del luogo in cui si va a fare l'investimento espresse in gradi minuti secondi (Esempio: N 41° 53' 24" - E 12° 29' 32");
- dichiarazione relativa alla distanza del luogo in cui si va a fare l'investimento, dall'itinerario di riferimento e indicazione della viabilità ordinaria o del sentiero CAI di collegamento (Allegato H);
- attività ed investimenti in programma;
- diagramma dei tempi di realizzazione;
- piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento. Per ogni voce di spesa, andranno allegati n. 3 preventivi omogenei e comparabili tra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore). Nel caso di fornitori unici (Es. partecipazione a fiere, workshop e BtoB) allegare relazione giustificativa e dimostrativa della congruità dei costi (es. listino prezzi dell'ente fiere e tariffari dell'Ente organizzatore);

2. Documenti provanti idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili oggetto di intervento, con una durata residua che consenta la disponibilità del bene almeno



fino al termine del periodo vincolativo di cui alla L.R. 15/1997, con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso al momento della concessione del contributo il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato. Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione.

3. In caso di progetti che prevedono interventi di ristrutturazione/riqualificazione di immobili:

- 3.1 cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta ad identificare la ubicazione dell'immobile oggetto degli investimenti;
- 3.2 qualora per la realizzazione dell'opera siano necessario uno o più titoli abilitativi occorre presentare:
 - a) dichiarazione di un tecnico abilitato contenente l'elenco della documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste).
 - b) Copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda.
Qualora, al momento della presentazione della domanda di sostegno, il titolo abilitativo:
 - b1. sia stato richiesto e non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e la data di presunto rilascio.
 - b2. non sia ancora stato richiesto, il titolo abilitativo dovrà essere trasmesso al GAL del Ducato entro e non il termine di **60 giorni** dalla data di comunicazione della concessione del contributo da parte del GAL del Ducato, **pena la decadenza della domanda stessa.**
- 3.3 qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione di un tecnico abilitato che ne attesti le motivazioni e dichiari l'immediata cantierabilità del progetto.
- 3.4 copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali;
- 3.5 computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente prezzario unico regionale (Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna) o in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura, approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno inoltre essere forniti almeno n. 2 preventivi di ditte specializzate (su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore stesso).



- 3.6 Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezziari, dovranno essere forniti almeno n. 3 preventivi di ditte specializzate (su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore stesso).
- 3.7 Per ogni altra voce di spesa, non relativa ad interventi di ristrutturazione/riqualificazione e non riconducibile ai prezziari di cui sopra, dovranno essere allegati n. 3 preventivi, omogenei e comparabili fra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore stesso).

4. **Dichiarazione “De Minimis” (Allegato C);**
5. **Schema di raffronto dei preventivi con motivazione della scelta (Allegato D);**
6. **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari (Allegato E);**
7. **Dichiarazione sull’assolvimento dell’imposta di bollo (Allegato F)** - Si specifica che i bandi per i quali i beneficiari **sono soggetti privati non agricoli**, devono essere assoggettati al bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L’adempimento relativo all’imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l’annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull’Allegato al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L’annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**. In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall’Agenzia delle Entrate. Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l’obbligo di mostrare l’originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro;
8. **Dichiarazione di localizzazione del beneficiario (Allegato H);**
9. **Scheda di Autovalutazione (Allegato I);**
10. **Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato J).**

Si specifica che non saranno ammissibili le spese relative ai preventivi per i quali vengano accertate relazioni di cointeressenza tra il richiedente e i fornitori stessi.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- **Visura camerale con data non antecedente a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;**
- **Dichiarazione del proprietario dell’immobile, sottoscritta dal titolare/beneficiario, che autorizza l’esecuzione dell’intervento presentato in domanda di sostegno.**

Si precisa altresì che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda, auto-dichiarerà sulla piattaforma SIAG l’insussistenza delle condizioni di cui all’art. 67 del d.lgs 159/2011. Tale dichiarazione verrà verificata in fase di istruttoria di concessione su un campione pari ad almeno il 5% delle domande di sostegno pervenute.



13. Modalità di istruttoria delle domande di sostegno

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale;
2. valutazione di merito del progetto;
3. formazione della graduatoria.

L'istruttoria delle domande verrà svolta entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Tale termine non comprende i tempi tecnici di verifica regionale nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

La fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale e la fase 2 di valutazione di merito del progetto saranno svolte dal personale del GAL del Ducato.

Nella fase 1 verrà valutata la completezza della documentazione presentata. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presentino tutti i documenti richiesti.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

14. Modalità di assegnazione dei punteggi

Le domande che avranno superato la fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale, nella fase 2 di valutazione di merito del progetto saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Localizzazione degli interventi (i punteggi sono cumulabili)

- | | |
|--|---------|
| a) Progetti realizzati in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D): | 1 punto |
| b) Progetti realizzati in Comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 (Allegato B): | 5 punti |
| c) Progetti realizzati ad una distanza uguale o minore di 5 km dall'itinerario (la verifica della distanza verrà fatta utilizzando Google maps per la viabilità ordinaria e per i sentieri CAI, con le sezioni provinciali CAI di Parma e Piacenza): | 5 punti |
| d) Progetti realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS): | 1 punto |



2. Caratteristiche dell'intervento (i punteggi sono cumulabili)

- | | |
|--|----------|
| a) Interventi sulla ricettività: | 10 punti |
| b) Interventi sulla ristorazione: | 5 punti |
| c) Attivazione di altri servizi (es. noleggio e-bike): | 7 punti |
| d) Interventi promo-commerciali: | 3 punti |

3. Caratteristiche del beneficiario: nuova impresa 5 punti

Per nuova impresa si intende quella costituita nei 24 mesi precedenti la data di protocollazione della domanda di sostegno.

Saranno ammessi in graduatoria i progetti con punteggio minimo pari a 11 punti. In caso di parità nel punteggio assegnato, saranno prioritari i progetti di investimento di spesa ammessa più elevata.

Procedimento di concessione

A conclusione dell'intero iter di valutazione, il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed avrà validità di 18 mesi dalla data di approvazione.

A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

1. ai beneficiari dei contributi verrà comunicato il provvedimento di concessione nel quale saranno indicati:
 - l'importo di spesa massima ammessa;
 - la percentuale di sostegno e relativo importo concesso "de minimis";
 - il codice CUP;
 - il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione nei tempi previsti.
2. alle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.



3. alle domande non ammesse, prima dell'adozione del provvedimento che approva l'elenco delle domande non ammesse a contributo, verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

I progetti ammessi al finanziamento, saranno finanziati nell'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il GAL verificherà se le risorse disponibili per l'ultima domanda utile in graduatoria siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e:

- in caso negativo, la domanda non sarà ammessa a finanziamento (neanche parzialmente);
- in caso positivo, la domanda sarà interamente finanziata e le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

Il GAL del Ducato si riserva altresì di riaprire il bando in caso di risorse derivanti da economie e rinunce inutilizzate in attuazione del presente bando o in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

15. Esecuzione dei lavori – Termini e proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL del Ducato.

Tale autorizzazione non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva alla comunicazione di autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine unico di fine lavori per un massimo complessivo di 2 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, corredata da apposita documentazione esplicativa, da trasmettere al GAL del Ducato almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.



16. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

17. Varianti

Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine di fine lavori.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL del Ducato domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

18. Domande di pagamento, liquidazione ed erogazione del sostegno

Presentazione domande di pagamento

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere il Piano di Investimento e presentare specifica domanda di pagamento.

Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG), al Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca competente:



- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Piacenza: Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca Corso Garibaldi 50 - 29121 PEC: stacp.pc@postacert.regione.emilia-romagna.it
- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Parma; Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca Strada dei Mercati 9/b - 43126 PEC: stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it

In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 22.

Allegati alla domanda di pagamento

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività svolta e degli investimenti realizzati;
- b) elenco dettagliato delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle spese di cui al punto c) e d);
- c) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- d) per le opere edili:
 - verbale di regolare esecuzione delle opere edili;
 - computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
 - copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
 - estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere ed in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del progetto;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.



- e) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- f) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in fiere-workshop-BtoB, materiali prodotti, campagne pubblicitarie realizzate, eventi, articoli su stampa, ecc.).

Si ricorda che tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo n. 16 "Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto".

Si segnala che tutte le fatture elettroniche emesse a partire dal 1° gennaio 2021, **se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili.**

Per **indicazione equipollente** si intende l'inserimento nelle note o nell'oggetto della fattura di almeno il riferimento a:

- PSR 2014-2020 – Emilia – Romagna
- Misura 19
- Operazione 19.2.02
- Codice del bando: B.1.2 – Anno 2021

Liquidazione e pagamento del sostegno

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato. Si ricorda che:

- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Piacenza: Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca Corso Garibaldi 50 - 29121 PEC: stacp.pc@postacert.regione.emilia-romagna.it
- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Parma; Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca Strada dei Mercati 9/b - 43126 PEC: stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it

19. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti al progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 3.17 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.



La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile.

20. Controlli

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg.(UE) n.809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) Amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) In loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) Ex post, per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Restano ferme le specifiche disposizioni previste dalla normativa comunitaria di riferimento.

21. Esclusioni e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art.19 della LR n.15/1997. Il vincolo decorre dalla data di acquisizione dei beni idoneamente documentata, a prescindere dalla data del successivo accertamento amministrativo.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.



22. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati i seguenti impegni:

- 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (I beni acquisiti e le opere realizzate mediante contributi pubblici sono soggetti a vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 15 del 1997)
- 2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR.15/97 Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili mancato utilizzo del bene. Mancato utilizzo del bene	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;
- 2) Impegno ad utilizzare il bene oggetto del finanziamento dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione



4. Controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
5. Valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione

- 1) Data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) Anni di non utilizzo del bene e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe";
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n.809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella



comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo “Esecuzione dei lavori, termini e proroghe”, fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dei beni oggetto di finanziamento che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

23. Responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento per quanta riguarda l'approvazione della graduatoria è Marco Crotti, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto riguarda le attività istruttorie, di concessione dei finanziamenti, è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli del GAL del Ducato s.cons.r.l., Piazza Cavalli 35 – Piacenza.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

24. Disposizioni Finali

Il GAL del Ducato si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI

- A. Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza
- B. Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)
- C. Dichiarazione relativa ai contributi "De minimis"
- D. Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi
- E. Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari
- F. Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo
- G. Elenco degli itinerari e dei Comuni da questi toccati
- H. Dichiarazione di localizzazione dell'investimento
- I. Scheda di Autovalutazione sul punteggio
- J. Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna
- K. Elenco dei comuni svantaggiati
- L. Definizione di Giovane Imprenditore



Misura 19 - Operazione B.1.2
“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

Allegato A

Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara)	PC	C
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C
Gropparello	PC	C



Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			CARPANETO P.NO	PC
56	Tutti			
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti



r_emi.ro.Giun'ca - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIOR E T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205,



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

				207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121, 123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
			12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
			13	Tutti
			14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			18	Tutti
			19	Tutti
			20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
			21	8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
			22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
			24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

		29	Tutti
		30	Tutti
		31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
		35	Tutti
		36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
		37	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212,



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
		50	Tutti
		51	Tutti
		52	Tutti
		53	Tutti
		54	Tutti
		55	Tutti
		56	Tutti
		57	Tutti
		58	Tutti
		59	Tutti
		60	Tutti
		61	Tutti
		62	Tutti
		63	Tutti
		64	Tutti
		65	Tutti
		66	Tutti



r_emiro.Giunta - Prot. 26/07/2021.0676132.F

			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



Misura 19 - Operazione B.1.2
"INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA"

Allegato B

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino- Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Morfasso (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Bardi (PR) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR)



**Misura 19 - Operazione B.1.2
"INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA"**

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva contributi de minimis

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000).

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____
 C.F. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa ;

dichiara inoltre che

- l'impresa è autonoma;
- l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento.

In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

Luogo e data Timbro e firma beneficiario

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.



**Misura 19 - Operazione B.1.2
"INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA"**

**Allegato D
Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi**

Denominazione _____ impresa _____ CUA _____ richiedente _____

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: _____

 per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ Il Beneficiario _____

(N.B.) I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati.



Misura 19 - Operazione B.1.2
"INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA"

Allegato E

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
D.P.R. n.445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

__l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il

CF _____ in qualità di

_____ dell'impresa (indicare denominazione, sede operativa, C.F. e P.IVA)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"** (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);

- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che il presente avviso è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di possedere i requisiti per rientrare nella categoria di:
 - microimpresa
 - piccola impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile1:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)2 _____

Totale di bilancio (Euro) _____



NOTA 1 Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione.

NOTA 2 Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- l'impresa è autonoma
- l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociali (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data _____ Timbro e firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



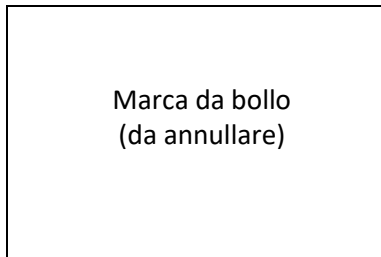
Misura 19 - Operazione B.1.2
“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

Allegato F

Dichiarazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo

Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, allega alla domanda di cui all’operazione 19.2.02 Bando B.1.2 “INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA” la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)



Misura 19 - Operazione B.1.2
“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

Allegato G

Elenco degli itinerari e dei Comuni da questi toccati

1. **Via degli Abati:** Alta Val Tidone, Bobbio, Coli, Farini, Bardi, Borgo Val di Taro.
2. **Via dei Linari:** Langhirano, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma, Palanzano, Monchio delle Corti.
3. **Sentiero del Tidone:** Borgonovo Val Tidone, Pianello Val Tidone, Alta Val Tidone.
4. **Cammino di San Colombano:** Agazzano, Piozzano, Travo, Bobbio.
5. **Via Marchesana:** Corte Brugnatella, Cerignale, Ottone, Bedonia, Compiano, Tornolo, Albareto.
6. **Via Francigena:** Fidenza, Noceto, Medesano, Fornovo di Taro, Terenzo, Berceto.
7. **Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense:** Berceto, Borgo Val di Taro, Albareto, Tornolo, Bedonia.
8. **Ciclovía del Ducato:** Alseno, Carpaneto, Castell'Arquato, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca, Fidenza, Salsomaggiore.
9. **Via dei Remi:** Borgo Val di Taro e Albareto.
10. **Via dei Longobardi:** Langhirano, Felino, Sala Baganza, Corniglio, Calestano.
11. **Via dell'olio e del pane:** Ponte dell'Olio, Bettola, Gropparello, Morfasso, Farini, Bardi, Bedonia, Tornolo, Albareto.



Misura 19 - Operazione B.1.2
“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

Allegato H

Dichiarazione di localizzazione dell’investimento

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, in relazione alla domanda di cui all’operazione 19.2.02 Bando B.1.2 “INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”,

DICHIARA
(barrare l’opzione scelta 1 o 2)

- Che l’investimento si colloca in Comune di _____ attraversato dall’itinerario (inserire la denominazione dell’itinerario/degli itinerari) _____, ad una distanza minima o uguale a 5 km dall’itinerario/sentiero, raggiungibile attraverso viabilità ordinaria e/o sentieristica;
- Che l’investimento si colloca nei Comuni attraversati dall’itinerario (inserire la denominazione dell’itinerario/degli itinerari) _____ ad una distanza superiore a 5 km dall’itinerario/sentiero, raggiungibile attraverso viabilità ordinaria e/o sentieristica.
- Che le coordinate geografiche del luogo in cui si va a fare l’investimento sono le seguenti:

- Che il luogo dell’investimento è collegato all’itinerario attraverso:
 - viabilità ordinaria (indicare n° della strada) _____
 - sentiero CAI (indicare il numero del sentiero CAI) _____

(firma)



Misura 19 - Operazione B.1.2
"INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA"

Allegato I

Scheda di Autovalutazione sul punteggio

	Punteggi assegnabili	Autovalutazione
1. Localizzazione degli interventi (i punteggi sono cumulabili)		
Progetti realizzati in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D)	1 punti	
Progetti realizzati in Comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016 (Allegato b)	5 punti	
Progetti realizzati ad una distanza uguale o minore di 5km dall'itinerario	5 punti	
Progetti realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS)	1 punto	
2. Caratteristiche dell'intervento (i punteggi sono cumulabili)		
a) Interventi sulla ricettività	10 punti	
b) Interventi sulla ristorazione	5 punti	
c) Attivazione di altri servizi (es. noleggio e-bike)	7 punti	
d) Interventi promo-commerciali	3 punti	
3. Caratteristiche del beneficiario		
Nuova impresa Per nuova impresa si intende quella costituita nei 24 mesi precedenti la data di protocollazione della domanda di sostegno.	5 punti	

Data _____

Firma del Beneficiario _____



Misura 19 - Operazione B.1.2
“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

Allegato J

Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.
 dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA
,

CONFERISCE

l'incarico al GAL DEL DUCATO SOC.CON.S. A R.L. C.F. 02765170341 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, del/dei sottoindicati adempimenti:

- (F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).(2)

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo e data _____

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

Il modello è acquisito con scansione cui è allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).



Misura 19 - Operazione B.1.2

“INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA”

Allegato K

Elenco dei Comuni svantaggiati

LEGENDA:

NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate

ZS: Zona svantaggiata

TSNM: Territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)

PSNM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)

PSM+PSNM: Comune con aree svantaggiate sia montane che non montane

PSM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)

COD_ISTAT	Denominazione del Comune	PROV	NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate	ZS: Zona svantaggiata	TSNM: Territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)	PSNM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)	PSM+PSNM: Comune con aree svantaggiate sia montane che non montane	PSM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)
8033001	AGAZZANO	PC			X			
8033002	ALSENO	PC			X			
33049	ALTA VAL TIDONE	PC			X			
33004	BETTOLA	PC		X				
33005	BOBBIO	PC		X				
33006	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	X					
33011	CARPANETO PIACENTINO	PC	X					
33012	CASTELL'ARQUATO	PC	X					
33015	CERIGNALE	PC		X				
33016	COLI	PC		X				
33017	CORTE BRUGNATELLA	PC		X				
33019	FARINI D'OLMO	PC		X				
33020	FERRIERE	PC		X				
33022	GAZZOLA	PC	X					
8033025	GROPPARELLO	PC			X			
8033026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC			X			
33028	MORFASSO	PC		X				
33030	OTTONE	PC		X				
8033033	PIANELLO VAL TIDONE	PC			X			
8033034	PIOZZANO	PC			X			
8033036	PONTE DELL'OLIO	PC			X			
33038	RIVERGARO	PC						X



8033043	TRAVO	PC					X	
8033044	VERNASCA	PC			X			
8033045	VIGOLZONE	PC			X			
33047	ZERBA	PC		X				
33048	ZIANO P.NO	PC	X					

COD_ISTAT	Denominazione del Comune	PROV	NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate	ZS: Zona svantaggiata	TSNM: territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)	PSNM: territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)	PSM+PSNM: comune con aree svantaggiate sia montane che non montane	PSN: territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)
34001	ALBARETO	PR		X				
34002	BARDI	PR		X				
34003	BEDONIA	PR		X				
34004	BERCETO	PR		X				
34005	BORE	PR		X				
34006	BORGO VAL DI TARO	PR		X				
34008	CALESTANO	PR		X				
34009	COLLECCHIO	PR	X					
34011	COMPIANO	PR		X				
34012	CORNIGLIO	PR		X				
34013	FELINO	PR						X
34014	FIDENZA	PR	X					
8034017	FORNOVO DI TARO	PR					X	
8034018	LANGHIRANO	PR					X	
34019	LESIGNANO DE BAGNI	PR						X
8034020	MEDESANO	PR			X			
34022	MONCHIO DELLE CORTI	PR		X				
34024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR		X				
34025	NOCETO	PR	X					
34026	PALANZANO	PR		X				
34028	PELLEGRINO PARMENSE	PR		X				
8034031	SALA BAGANZA	PR					X	
8034032	SALSOMAGGIORE	PR			X			
34035	SOLIGNANO	PR		X				
34038	TERENZO	PR		X				
34039	TIZZANO VAL PARMA	PR		X				
34040	TORNOLO	PR		X				
34044	VALMOZZOLA	PR		X				
34045	VARANO DE MELEGARI	PR		X				
34046	VARSÌ	PR		X				



Nella successiva tabella vengono elencati di fogli di mappa, valutati singolarmente per i soli comuni parzialmente montani, che sono risultati zone svantaggiate soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane.

Cod. ISTAT	Nome comune	Foglio di mappa con svantaggio non montano (inclusi i fogli parzialmente montani evidenziati in rosso)
8033043	Travo	1
8034017	Fornovo di Taro	2; 5; 7; 8; 9; 10; 12; 14; 17; 18; 19; 20; 25; 26; 27; 35 ; 36
8034018	Langhirano	3; 4; 5; 7; 11; 13; 14; 15; 19 ; 20; 21
8034031	Sala Baganza	1; 4; 5; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 30



Misura 19 - Operazione B.1.2 "INNOVAZIONE DI IMPRESA AL SERVIZIO DELLA RETE SENTIERISTICA"

Allegato L

Definizione di Giovane Imprenditore per il riconoscimento dell'aliquota di contribuzione al 60%

Il requisito di beneficiario "giovane" (età non superiore a 40), deve esistere al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il requisito è riconosciuto al beneficiario nei seguenti casi:

- Nell'impresa con partita IVA aperta come ditta individuale, quando l'età del titolare non supera i 40 anni
- In società di persone, quando la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, è in capo al/ai soci giovani in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di **società semplice** (s.s.) e di **società in nome collettivo** (s.n.c), il/i soci giovani dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella **società in accomandita semplice** (s.a.s.) il/i soci giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento.
- In una società di capitali o cooperativa, il requisito è soddisfatto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle **società a responsabilità limitata** (s.r.l.) il/i giovani dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella **Società per azioni** (s.p.a.) il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella **Società cooperativa** il/i giovani
- dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella **Società in accomandita per azioni**, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per



le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento.

- A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.